



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 66

Del 22.12.2014

Oggetto: Indirizzi alla Commissione Elettorale Comunale sui criteri di scelta per la nomina all'ufficio di scrutatore di seggio. Ordine del giorno presentato dal Consigliere Miceli con altri.

L'anno duemilaquattordici il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 11,40 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 20 Consiglieri assenti n. 13

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coletta, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

Il Consigliere comunale Miceli primo firmatario con altri, hanno presentato al Presidente del Consiglio comunale l'unito ordine del giorno prot. 46197/2014 ad oggetto: "Indirizzi alla Commissione Elettorale Comunale sui criteri di scelta per la nomina all'ufficio di scrutatore di seggio".

Benevento,

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Roccelletti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Roccelletti', written over the typed name of the Secretary General.

PRESENTI 20

Su richiesta del Consigliere Zarro viene sospesa la seduta brevemente alle ore 11.45.

La seduta riprende alle ore 12,10 alla presenza del Sindaco e dei seguenti Consiglieri: Caputo, Collarile, De Minico, De Nigris, Izzo, Miceli, Orlando, Orrei, Palladino, Palmieri, Pasquariello, Pocino, Quarantiello, Trusio, Varricchio, Zarro, Zoino Francesco, Zollo. PRESENTI 19

Interviene il Consigliere Orlando.

Entra in aula il Consigliere De Pierro e rientra il Consigliere Fioretti. PRESENTI 21

Intervengono i Consiglieri Pasquariello, De Minico, De Nigris, Zollo, Zarro.

Entra in aula il Consigliere Lauro. PRESENTI 22

Intervengono l'Assessore e De Luca e il Sindaco.

Relaziona sull'argomento il Consigliere Miceli

Intervengono di seguito il Consigliere De Nigris, il Segretario Generale, il Consigliere Zarro e di nuovo il Consigliere Miceli.

Il Presidente informa che all'ordine del giorno vengono apportate alcune modifiche al primo e terzo rigo del penultimo capoverso dello stesso che vengono approvate unanimemente dai presenti .

Il Consiglio Comunale

Visto l'ordine del giorno prot. 46197/2014 allegato.

Con voti Unanimi (resi in forma palese)

delibera

Approvare l'unito ordine del giorno primo firmatario Consigliere Miceli con le modifiche apportate

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

PROV. 46/97
12/6/2014

12.06.14

h

Benevento 12/06/2014

Al Presidente C. Comunale
Al Segr. Generale Comune

~~ORDINE DEL GIORNO~~

M. M.

INDIRIZZI ALLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE SUI CRITERI DI SCELTA PER LA NOMINA ALL'UFFICIO DI SCRUTATORE DI SEGGIO;

Premesso che fino al 2005, ai sensi di legge, gli scrutatori venivano estratti dall'Albo predisposto ai sensi della L. 95/89 mediante sorteggio; a partire dal 2006 ad oggi, ai sensi della normativa come successivamente modificata, i componenti della Commissione Elettorale Comunale possono scegliere nominativamente gli scrutatori tra coloro che sono iscritti all'Albo; la legge non indica, salvo per gli scrutatori sostituiti per i quali indica il sorteggio, alcun criterio per la scelta degli scrutatori dall'Albo dando alla Commissione Elettorale Comunale ampia discrezionalità;

Considerato che la Commissione Elettorale Comunale è una diretta emanazione ed articolazione del Consiglio Comunale;

Considerato che risulterebbe proficuo utilizzare tutte le occasioni per cercare di aiutare chi si trovi in difficoltà economiche, ed in particolare le fasce più deboli della cittadinanza;

Considerato che è volontà condivisa disciplinare i criteri per la scelta per la nomina degli scrutatori di seggio;

Ritenuto di dover individuare dei criteri oggettivi nella scelta degli scrutatori al fine di eliminare, specie a ridosso delle elezioni, ogni dubbio di interesse privato o di parte nell'assegnazione di incarichi remunerati, preferendo persone in condizioni di bisogno;

IL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTA

i seguenti Indirizzi sui criteri di scelta per la nomina di scrutatori di seggio, dandone mandato di applicazione alla Commissione Elettorale Comunale:

1. principio di rotazione;

La stessa persona non può ricoprire la carica di scrutatore di seggio per più di due tornate consecutive, siano esse elettorali o referendarie.

2. principio di equità;

Non può essere nominato più di uno scrutatore per nucleo familiare.

3. categorie privilegiate nella scelta;

Hanno priorità nella nomina alla carica di scrutatore di seggio e vengono direttamente nominati (per chiamata diretta) dalla Commissione Elettorale: disoccupati, inoccupati, studenti, fruitori di trattamento pensionistico sociale minimo INPS.

4. modalità di selezione e nomina in sovrabbondanza di nominandi aventi priorità;

Nel caso in cui il numero degli aspiranti candidati appartenenti alle categorie indicate all'indirizzo n. 3 risulti maggiore rispetto al numero degli scrutatori

necessari a soddisfare il fabbisogno delle sezioni elettorali del Comune di Benevento, si procede alla selezione tra gli stessi a mezzo del sorteggio.


5. modalità di selezione e nomina in carenza di nominandi aventi priorità

Nel caso in cui il numero degli aspiranti candidati appartenenti alle categorie indicate all'indirizzo n. 3 risulti minore rispetto al numero degli scrutatori necessari a soddisfare il fabbisogno delle sezioni elettorali del Comune di Benevento, si procede a sorteggio integrale successivamente alla chiamata diretta di coloro i quali appartengano alle categorie indicate all'Indirizzo 3 per i soli posti residui fino al raggiungimento del numero necessario a soddisfare il fabbisogno delle sezioni elettorali del Comune di Benevento.

6. composizione della graduatoria dei sostituti scrutatori di seggio.
La graduatoria dei "sostituti alla carica di scrutatore di seggio" prevista ai sensi della Legge n. 270 del 21/12/2005, così come modificata dalla Legge n. 22 del 27/01/2006, verrà composta a norma di legge a mezzo di sorteggio integrale, e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

7. adunanza di nomina e sorteggio.
La nomina e il sorteggio si svolgerà, ai sensi di legge, in pubblica adunanza e alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, presso i locali del Comune di Benevento e ne verrà data ampia pubblicità.

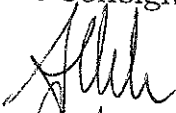

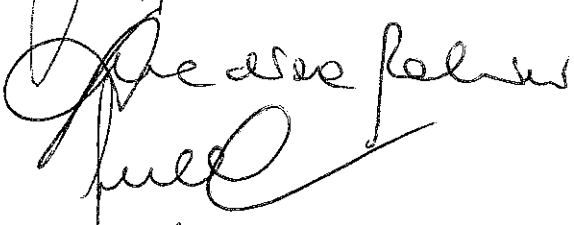

8. principio di responsabilità.
Non possono essere nominati all'ufficio di scrutatore coloro i quali nel passato hanno rinunciato almeno due volte a tale ufficio o non si sono presentati almeno due volte ai seggi per svolgerlo.

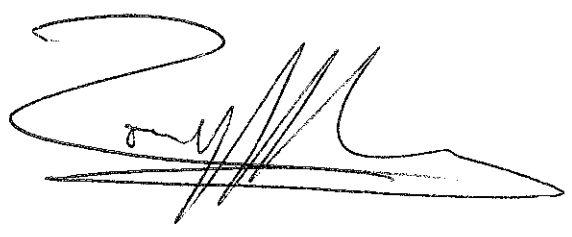
IMPEGNA *in nulla*
(*Per le giustificazioni*) 

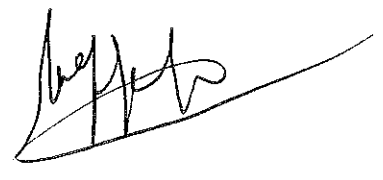
- la Commissione Affari Istituzionali ~~in sede di redazione~~ a predisporre entro 60 giorni una proposta di "Regolamento Comunale dei criteri di scelta per la nomina degli scrutatori degli Uffici Elettorali di Sezione", recependo ~~gli~~ *gli* nove indirizzi sopraindicati sui criteri di scelta per la nomina degli scrutatori di seggio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

- l'Amministrazione Comunale a dare adeguata pubblicità al presente atto, con particolare riferimento alle scadenze e alla consistenza degli adempimenti necessari ai nominandi a dimostrare la sussistenza di almeno una delle condizioni requisito di priorità che li riguarda.

I Consiglieri Comunali







2° PUNTO ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INDIRIZZI ALLA COMMISSIONE ELETTORALE SUI CRITERI DI SCELTA PER LA NOMINA ALL'UFFICIO DI SCRUTATORE DI SEGGIO. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MICELI CON ALTRI.

PRESIDENTE IZZO: Allora. Punto 2 all'ordine del giorno. Indirizzi alla Commissione Elettorale Comunale sui criteri di scelta per la nomina all'ufficio di scrutatore di seggio. Ordine del giorno presentato dal Consigliere Miceli con altri. Allora, Consigliere Miceli, prego.

CONSIGLIERE MICELI: Sì. Saluto il Sindaco, la Giunta, i colleghi Consiglieri e gli altri presenti. Eviterei di leggerlo, Presidente, solamente per il fatto che è abbastanza articolato, però è riassumibile diciamo in alcuni principi.

Diciamo che anche lo scorso anno, certamente non ci siamo distinti per tempestività, nel senso che si è generata anche sulla materia della nomina degli scrutatori che, diciamo la premessa, la legge, naturalmente non impone un unico metodo obbligatorio. In passato lo era quello del sorteggio, poi venne prevista la possibilità della chiamata per nomina diretta da parte della Commissione Elettorale Comunale, che è formata dal Sindaco e da tre Consiglieri eletti a maggioranza dal Consiglio, con la previsione di uno ad appannaggio delle minoranze.

Dicevo, già l'anno scorso come già qualche altra volta si è verificato, non ci siamo contraddistinti per la chiarezza, per la tempestività anche nell'assumere alcune decisioni. È evidente che spesso si utilizza il paravento del rimborso forfettario che viene previsto a vantaggio dei soggetti scelti all'interno dell'Albo, che ogni anno viene aggiornato da parte del Comune di Benevento, in un periodo temporale ben definito che è tra settembre e novembre, giù di lì, dicevo si è celato sotto il paravento della remunerazione di natura economica il discorso di realizzare uno scopo sociale: diamolo ai disoccupati, diamolo a chi non può avere, diciamo che ha una precarietà economica; è un piccolo contributo e il più delle volte ci siamo scontrati con una calendarizzazione non proprio ottimale degli adempimenti, che richiede comunque una nomina dello scrutatore che è comunque un pubblico ufficiale all'interno del seggio, e che certamente dovrebbe garantire quelle che sono le vigenti disposizioni per ciò che attiene all'esplicazione del voto. Allora, dicevo, siccome all'ordine del giorno, che è un atto di indirizzo fundamentalmente è stato protocollato questo ente circa nel giugno scorso, dicevo sarebbe ora che questo Consiglio Comunale, attraverso le sue commissioni, e io avevo individuato quella degli Affari Istituzionali in fase redigente appunto, si possa dotare di un regolamento per la scelta degli scrutatori.

Ripeto, anche per fugare ogni dubbio sull'ipotesi che i Consiglieri possano fare un po' di clientelismo da questo punto di vista; più che altro è evidente che esiste l'imbarazzo da parte di molti Consiglieri, che vengono ad essere stimolati, stuzzicati ad implementare chi che sia all'interno dell'Albo degli scrutatori. È bene che la politica si inizia anche a confrontare con alcune scelte chiare, oggettive e che, ripeto, in un periodo come quello attuale, possano rideterminare un ritorno di credibilità a vantaggio anche della politica stessa; non dico che ce ne si lava le mani, ma si individuano all'interno dell'Albo degli scrutatori giacente presso il settore Anagrafe, si individuano delle priorità, delle categorie che hanno priorità di intervento, e che sarebbero quelle dei disoccupati, quelle degli studenti, quelle dei pensionati con minimo retributivo, o anche degli inoccupati, all'interno dei quali scegliere per chiamata diretta nel momento in cui il numero degli stessi fosse sufficiente a garantire il quoziente pieno degli scrutatori, che si aggira intorno a... 7 per 4 28... circa 300 scrutatori. La città di Benevento fa circa 300 scrutatori per ogni

elezione, salvo che non sia referendaria, che sarebbe minore. Oppure il sorteggio degli stessi, qualora il numero delle categorie protette possa essere superiore rispetto a quello di cui il Comune ha necessità per coprire i posti degli scrutatori all'interno dei seggi.

Dicevo, mi sembrava, insieme agli amici che con me hanno condiviso, di promuovere questo atto di indirizzo, sembrava arrivato il momento di farlo anche con una tempistica che ci desse anche la possibilità di utilizzare questo metodo già dalle prossime elezioni che tecnicamente dovrebbero tenersi tra marzo e maggio prossimo venturo. È evidente che la Commissione Affari istituzionali dovrà lavorare sulla scorta di questi indirizzi che bene o male vengono anche inoltrati, per conoscenza, alla Commissione Elettorale Comunale.

Questo era l'animo, diciamo, intriso nella predisposizione dell'ordine del giorno, penso che sia una buona operazione di trasparenza da parte dei colleghi consiglieri prendere in considerazione l'ipotesi di farla un po' finita, almeno dal punto di vista della nomina degli scrutatori nel Comune di Benevento. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Grazie, Consigliere Miceli. Consigliere De Nigris, prego.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Ricordo a Miceli che l'abbiamo finita da parecchio questa usanza, sono stati eletti a sorte l'ultima volta, ricordi tutti gli scrutatori? Però io nella tua proposta, che condivido, leggo che "dunque impegna recependo i 9 indirizzi sovraindicati"... invece io ne vedo 8 di indirizzi. No, perciò dico, non è che dico, non è che ce ne manca qualche altro? No e poi è scritto anche a lettera, quindi può darsi che ci manca qua, nella parte...

PRESIDENTE IZZO: Può correggere sull'originale? Noi correggiamo, Segretario possiamo procedere? Ne prendiamo atto.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Quindi sono 8... No io pensavo che c'era stato un errore, si era dimenticato di inserire un ulteriore... Sono 8, va bene... E diciamo la Commissione dovrebbe poi dopo attenersi rigidamente a questo impegno, oppure può anche derogare? Perché sapete, è vero che siamo il Consiglio Comunale, però andiamo a bloccare la Commissione della sua capacità di determinarsi.

PRESIDENTE IZZO: Il quesito che pone il Consigliere De Nigris è di fondamentale importanza, lo chiediamo a...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Quindi lo chiediamo alla Commissione questi punti ma non impegnandolo, perché potrebbero esserci in sede di Commissione anche delle valutazioni...

PRESIDENTE IZZO: Appunto delle cose... No no, aspettiamo un attimo... Segretario, il Consigliere De Nigris nota questa perplessità, cioè nel momento in cui noi votiamo questo ordine del giorno e diamo mandato alla Commissione di fare questo nuovo regolamento con quegli 8 punti impegnando la Commissione, è obbligata la Commissione? Dovrebbe farlo proprio... Ma così com'è?

SEGRETARIO UCCELLETTI: L'atto di indirizzo è rivolto alla Commissione.

PRESIDENTE IZZO: È rivolto alla Commissione, ma non ci sono problemi di illegalità, da un punto di vista di contro legge, di richieste... Sì sì, prego. Consigliere De Nigris, le risponde il Segretario.

SEGRETARIO UCCELLETTI: Io ritengo questo: sappiamo che dopo la legge di riforma relativamente recente, i componenti sono nominati dalla Commissione Elettorale e ovviamente la legge ha anche detto qualche altra cosa, dice che la Commissione deve nominare ad unanimità, solo in mancanza si procede a votazione nominativa.

Ora, quello che secondo me va osservato è che l'organo competente è comunque la Commissione Elettorale, che peraltro è composta di Consiglieri: quindi questi indirizzi, correttamente sono rivolti alla Commissione, un eventuale regolamento approvato dal Consiglio non potrebbe che essere atto di indirizzo che poi dovrebbe essere recepito e fatto proprio dalla Commissione Elettorale, che è organo preposto a fare queste nomine.

PRESIDENTE IZZO: Va bene. Allora, chiarito il...? Allora i punti sono 8, Consigliere Miceli...Consigliere Zarro, prego.

CONSIGLIERE ZARRO: Naturalmente l'ordine del giorno, l'atto di indirizzo proposto dall'amico Miceli è del tutto condivisibile. Devo dire che la riflessione che è venuta questa mattina, cioè sull'efficacia in relazione alle attività della Commissione è stata anche oggetto di riflessioni come dire pre-consiliari.

L'altra formulazione, cioè accanto agli indirizzi un regolamento che obblighi a comportamenti consoni i componenti della Commissione, anche questo è stato oggetto di riflessione pre-consiliare; a me pare di capire, se non vado errato, che il Segretario dica questo "voi non potete dall'esterno imporre un comportamento ad un organo, che è sì fatto da Consiglieri Comunali, però è un organo di una legge che sfugge alla competenza del Consiglio".

Quindi in effetti l'atto di indirizzo sarebbe inefficace, ma sarebbe inefficace anche il Regolamento; allora la domanda che mi pongo è questa: noi possiamo naturalmente votare questo ordine del giorno, però sapendo tutti due cose, la prima è che l'atto di indirizzo del Consiglio all'indirizzo della Commissione Elettorale non è efficace, secondo, che non è efficace nemmeno un eventuale regolamento che la Commissione Elettorale dovesse fare.

Perché? Perché è formata da consiglieri comunali la Commissione Elettorale, però è retta da un'altra legge, eletta da una legge e quindi come tale è svincolata. Quindi, come dire...

PRESIDENTE IZZO: Cioè, stiamo girando intorno ad un problema, che secondo me è questo...

CONSIGLIERE ORLANDO: Viene considerato un atto di indirizzo alla Commissione?

PRESIDENTE IZZO: Solo, ecco un auspicio affinché... Non oltre, non può essere considerato un obbligo. Sì, anche della forma in cui... sì, perché anche del Regolamento... No... Che la Commissione deve solo approvare, solo se lo fa proprio. Per cui, al di là... Sì, vabbè...

CONSIGLIERE ORLANDO: Condivido fino a un certo punto; naturalmente condivido l'analisi sulla funzione redigente della Commissione, che non è preclusa ma che, naturalmente, se riteniamo opportuno per una migliore prassi anche costituita presso l'ente, possiamo anche, tra virgolette, cancellare quella funzione di natura redigente e lasciare la classica funzione istruttoria, in modo che poi quando venga in Consiglio se ne possa ampiamente discutere. Perché è pur vero che nella Commissione Affari Istituzionali ci sono i Capigruppo per ogni gruppo, però non ci siamo tutti, quindi se possibile, se ritiene opportuno, possiamo, diciamo, togliere la parola redigente dall'impegno.

Però io dicevo una cosa, e vorrei il conforto del Segretario sul punto: qualora il Consiglio Comunale

predisponga ed approvi un regolamento, per la scelta dei propri scrutatori, lo stesso dovrebbe andare a memoria, come succede in altre parti d'Italia, anche in oggetto di una convocazione della Commissione Elettorale Comunale, che può convocarsi anche slegata dagli obblighi di legge; nel senso, non specificamente 20 giorni prima o 45. A quel punto la convocazione della Commissione Elettorale Comunale potrebbe avere come oggetto la presa d'atto del regolamento consiliare, l'approvazione, presa d'atto e a quel punto non osterebbe nulla, considerando che il Presidente della Commissione Elettorale è il Sindaco, che è il primo dei Consiglieri. Io non penso che rispetto a un regolamento che il Consiglio Comunale approva, o approverebbe, al netto delle... Non penso che ciò non sia possibile... eh? Sì, però sulla Commissione, che la Commissione venga ad essere convocata, ad oggetto presa d'atto approvazione del regolamento consiliare, poi significa che esisterebbe, in linea teorica, un deficit tra i Consiglieri che fanno parte della Commissione Elettorale Comunale e il Consiglio stesso nella sua autonomia, potestà regolamentare anche, di non vedere quanto meno adempiuto un proprio atto regolamentare.

Cioè insomma, io capisco che si tratta di indicazione, la vogliamo tenere sul punto, capisco che non abbiamo anche adesso una forma di regolamento su cui poterci confrontare, non capisco, diciamo, che stiamo facendo una cosa tanto per farla... No, stiamo facendo un passaggio nell'indicazione, stesso Consiglio, di fornire un regolamento che sarà poi, se approvato, oggetto della convocazione della Commissione Elettorale Comunale che al suo interno, voglio dire, ha sia i membri di maggioranza che i membri di minoranza e il Sindaco in qualità di Presidente, e che penso e reputo, non possa far altro che approvare un atto del proprio Consiglio. Potrebbe, tutto può succedere.

Però siccome fino ad oggi la Commissione Elettorale Comunale non ha proceduto a redigere alcunché in materia, è evidente che il Consiglio ha deciso, potrebbe decidere di fare questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Allora, Consigliere Miceli, giusto poi per velocizzare l'iter e anche per dar seguito a quel suo auspicio, cioè che entro le prossime elezioni sarebbe opportuno, Lei che è il primo firmatario, che è già in Commissione Affari Istituzionali, mi rivolgo ai Capigruppo ovviamente, andasse già un testo ovviamente perché poi altrimenti i tempi si allungerebbero... Ovviamente un testo che il Segretario valuterà prima di... Perché se cominciano le riunioni della Commissione Affari Istituzionali per iniziare a redigere un regolamento credo che, insomma, questo avverrà negli anni a venire... Allora, se non ci sono altri interventi, direi all'approvazione, così come modificato, gli 8 punti abbiamo eliminato la... in fase redigente e praticamente diamo l'auspicio... Prego... Che cosa? Abbiamo tolto "in fase redigente" come da fonoregistrazione, ho firmato io. Allora, viene approvata all'unanimità dei presenti, vero? Perfetto. Allora ai Capigruppo il compito, ovviamente, di velocizzare questo iter.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 23 FEB. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li 23 FEB. 2015

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio CANTILARDI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti